

AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI CITTÀ"

CONSIGLIO DI DISTRETTO NAPOLI CITTÀ

VERBALE DEL 07 maggio 2026

L'anno duemila ventisei, il giorno 07 del mese di maggio alle ore 16.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio di Distretto di Napoli Città dell'Ente Idrico Campano.

Il Coordinatore rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e, alle ore 16.16, constatata che sono presenti i seguenti consiglieri:

		PRESENTE	ASSENTE
1	ABBATE FABRIZIO		X
2	ALLOCCA DOMENICO		X
3	BARRELLA VITTORIO	Da remoto	
4	BEVILACQUA CLAUDIO	X	
5	BIANCO ROBERTO		X
6	BLOSIO FRANCESCO PAOLO		X
7	CACCIOPPOLI CARMELA		X
8	CAIAZZA RAFFAELE	X	
9	COPPOLA ARMANDO		X
10	COPPOLA EDUARDO		X
11	CURTO ANTONIO	Da remoto	
12	DE FELICE SERGIO	Da remoto	
13	DEL GIUDICE PAOLA	Da remoto	
14	DEL GUIDICE MAURO		X
15	FALCO DONATO	Da remoto	
16	FEI GIUSEPPE		x
17	GEMITO GIOVANNI		X
18	GRASSI ANTONELLO	X	
19	MAGLIULO ANTONINO		X
20	MICCIO BRUNO	X	
21	MONSURRO' LUCA		X
22	PARISI SALVATORE	X	
23	PARLATO MARCELLO	Da remoto	
24	PIROZZI FRANCESCO	X	
25	RUGGIERO ORESTE		X
26	SANTORO UMBERTO	X	
27	TARALLO LUCIO	X	

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 14 su 27 componenti in carica del Consiglio.

Alla riunione sono presenti, il Direttore Generale dell'EIC, dott. Giovanni Marcello, il Commissario di ABC a.s. Napoli, avv. Andrea Torino, il Direttore Generale di ABC a.s. Napoli, Ing. Sergio De Marco, il dott. Paolo Scopece, l'ing. Gianluca Sorgenti degli Uberti, la Responsabile dell'Ambito Distrettuale "Napoli Città", arch. Cinzia Ostrifate, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Alle 16,16

AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI CITTÀ"

Il coordinatore dopo i saluti di rito ringrazia i presenti e apre i lavori relazionando sul lavoro svolto, illustrando le attività in corso e quelle da portare a compimento.

Tiene ad informare che a valle di un incontro con l'assessore Cosenza, quest'ultimo gli ha chiesto di informare i Comitati per l'Acqua pubblica che la prossima settimana provvederà a convocarli.

Preliminarmente chiede un'inversione dell'odg per impegni che riguardano il Direttore e il Commissario di ABC che ad una certa ora dovranno lasciare la seduta.

Interviene il consigliere Parisi che chiede se si è raggiunto il numero legale.

Il coordinatore conferma che, a norma del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento delle sedute del Consiglio, il numero legale è stato verificato.

Passa alla discussione anticipando che i temi da trattare sono sia di carattere tecnico che amministrativo.

Riferisce che l'intenzione dell'Amministrazione Comunale è che la gestione rimanga in mano pubblica all'ABC.

Cede la parola al Commissario di ABC, l'avv. Torino che introduce l'argomento con un breve excursus storico che hanno portato all'attuale compagine sociale dell'azienda speciale ABC Napoli.

Evidenzia che allo stato la concessione per la gestione del Ciclo Integrato delle acque nella città di Napoli è in scadenza, e dai confronti sui tavoli istituzionali e da passaggi interni emerge che, alla luce delle normative nazionali, l'orientamento non può essere altro che la trasformazione in una Spa pubblica, sottolineando come la scelta non competa all'azienda, ma, allo stesso tempo, rappresentando che senza trasformazione non ci sarà possibilità di accedere alla proroga della concessione.

Continua affermando che come manager aziendale, ha l'obbligo di informare che la situazione di stallo crea enormi problematiche relative alle programmazioni future per l'azienda, che ad oggi, con la scadenza della concessione fissata al 31/12/2027, trova difficoltà anche all'accesso al credito presso gli istituti bancari.

Interviene il Direttore De Marco che rimarca il concetto e sottolinea che la continuità aziendale nelle attività e gli impegni di spesa è essenziale.

Rappresenta che nella relazione sul bilancio consuntivo questi concetti sono stati ampiamente esposti. Il bilancio del 2024 di ABC è stato approvato dall'amministrazione comunale con due richieste da parte del consigliere D'Angelo di mozione:

- 1- Verifica con EIC delle proroghe;
- 2- Verifica di un eventuale coinvolgimento di ABC nella società della Regione.

Per la prima mozione, ABC ha scritto all'EIC e ha posto il quesito e l'EIC ha risposto che, a leggi vigenti, non è possibile avviare un percorso di proroga della gestione.

Sulla scorta della risposta dell'EIC, gli uffici di ABC hanno relazionato al Comune e predisposto la bozza di delibera per le modifiche dello Statuto e l'avvio della trasformazione di ABC.

Conclude chiedendo al Consiglio di Distretto di prendere una posizione sulla trasformazione.

Per gli aspetti tecnici rimanda all'ing. Sorgenti e all'avv. Scopece.

Interviene il coordinatore che suggerisce di dare all'amministrazione Comunale una tempistica entro la quale manifestare la sua posizione e propone il 1° luglio 2026 come termine utile.

Alle 16,33 entra da remoto il Consigliere Caiazza.

AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI CITTÀ”

Il Coordinatore precisa che il Consiglio si è già espresso circa la forma di gestione e suggerisce di ribadirlo proponendo che il soggetto affidatario sia ABC nella forma consentita dalle disposizioni normative vigenti. Infatti, è l'amministrazione comunale che deve prendere una decisione.

Il Consiglio di Distretto può ancora una volta esprimere la propria posizione, mentre è compito dell'EIC, a seconda delle decisioni che prenderà il Comune, definire, nell'ambito del quadro normativo consentito, le modalità di proroga o un nuovo affidamento all'ABC.

Il Coordinatore comunica l'intenzione di fissare altri incontri sul tema entro il mese di luglio, individuando per il 4 giugno la data della prossima riunione.

Cede la parola all'avv. Scopece, il quale ricorda la normativa che dal 2022 impedisce all'azienda, nell'attuale configurazione, di operare nell'ambito dei servizi a rete.

Infatti, il **Decreto Legislativo n. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** - impedisce l'affidamento dei servizi a rete alle aziende speciali, come è anche chiaramente indicato nel parere del Prof. Elefante, redatto su incarico di ABC a seguito di una specifica richiesta alla stessa ABC da parte dell'amministrazione comunale.

In tale parere del Prof. Elefante è chiaramente indicato come l'attuale forma giuridica di ABC non sia compatibile con la proroga dell'affidamento del servizio idrico oltre il 31 dicembre 2027, e che un nuovo affidamento in house potrà essere concesso esclusivamente previa trasformazione di ABC Napoli in una delle forme societarie previste dal combinato disposto degli artt. 14 del d.lgs. 201/2022 e 3 del d.lgs. 175/2016

Prosegue precisando che nello stesso DUP del Comune è stata inserita una nota di richiesta di verifica relativa alla trasformazione per affidamento in house e alla modifica dello Statuto.

L'avv. Scopece evidenzia come l'attuale limite al 31/12/2026 dell'affidamento ad ABC si ripercuota anche sulla programmazione dell'azienda, che prevede investimenti per 20.000.000,00 €. Annuì, e sulla tutela dei posti di lavoro previsti dal piano di assunzione recentemente approvato.

In definitiva, l'avv. Scopece ritiene che la proroga dell'affidamento ad ABC possa concretizzarsi solo a seguito di una sua trasformazione in SPA, sentendosi di escludere la possibilità che il D.Lgvo 201/2022 possa essere modificato.

Il Coordinatore passa la parola al consigliere Parisi che motiva la sua richiesta iniziale, di verifica del numero legale.

Prosegue il suo intervento affermando che la trasformazione dell'azienda ABC in una Spa a totale capitale pubblico potrà essere garantita anche dalla Regione, anche in virtù del recente cambiamento del Presidente, della Giunta e del Consiglio, che si sono già espressi a favore della gestione completamente pubblica della grande adduzione.

Per quanto avrebbe favorito il mantenimento dell'attuale forma giuridica di ABC, il Consigliere Parisi ritiene che la trasformazione di ABC in una Spa al 100% pubblica possa consentire di operare in maniera più snella, garantendole la possibilità di accesso ai finanziamenti pubblici.

In tale modo potrebbe anche essere possibile avviare un'azione di supporto da parte di ABC ai 31 Comuni del Distretto Napoli Nord, che ad oggi ancora non hanno un gestore.

Alle 17,04 entra da remoto il consigliere Parlato.

AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI CITTÀ"

Il Coordinatore si dice d'accordo con le affermazioni del Consigliere Parisi, come peraltro affermato dall'Assessore Cosenza nella riunione del Consiglio di Distretto del 17 giugno 2025; purtroppo, però, le le norme non lo consentono.

Relativamente alla possibilità di supportare il Distretto di Napoli Nord, il Coordinatore ritiene che sia un'eventualità da prendere in considerazione successivamente, dopo aver definito il destino di ABC.

Interviene il Direttore Marcello chi ribadisce che l'ingresso dei privati nella gestione nelle forme di Spa, non sarebbe mai possibile perché si configurerebbe una situazione diversa da quanto sancito e stabilito dal Consiglio di Distretto che ha deliberato che la gestione resti in mano pubblica.

Evidenzia che la problematica della scadenza dell'affidamento della gestione ad ABC sia stata posta da 1 anno e mezzo e che comunque la situazione del Distretto Napoli Città è molto diversa da quella del Distretto Napoli Nord, in quanto il Consiglio di quest'ultimo ha deliberato una forma di gestione mista.

Interviene il Consigliere Miccio, che afferma che sono passati 15 anni dal referendum, ne cita i principi e afferma che la corte di giustizia europea ha stabilito il perimetro in House quale condizione ordinaria; sul tema chiede che l'EIC prenda una posizione anche relativamente alla delibera della Regione Campania sulla programmazione nel settore idrico.

Lamenta che la Direzione Regionale della Campania programma senza un criterio identificabile, afferma che l'EIC, in 10 anni non ha portato a compimento nessun affidamento.

Cita l'affidamento dell'allora presidente della Regione Caldoro alla Sogesid e procede con un excursus storico fino all'attualità, augurandosi che la Regione riveda la legge 15 riconducendola ad una gestione Regionale con la prospettiva politica della tariffa unica.

Auspica altresì che si possa arrivare alla costituzione di gestori meridionali, attuando un vero e proprio cambio di prospettiva, perseguendo l'obiettivo di avere un soggetto industriale regionale.

Il coordinatore passa la parola alla Consiglieria Del Giudice chi apprezza tutte le attività relative all'argomento svolte nelle varie sedi ma manifesta perplessità sulla trasformazione che, a suo avviso, può essere prodromica all'ingresso dei privati. Ribadisce la sua posizione sulla gestione pubblica.

Interviene il Consigliere Tarallo che si dice convinto che il Distretto debba ribadire l'orientamento delle forme di gestione pubblica in maniera formale.

Quindi il Consiglio dovrà deliberare la soluzione di gestione pubblica.

La priorità politica è rivedere le logiche dello stato riformista in stato pianificatore.

Afferma che se il Consiglio delibera l'affidamento alla ABC Società pubblica 100% per 25 anni, la maggiore garanzia di restare pubblica per i prossimi 25 anni è proprio la trasformazione.

Ciò premesso e ribadendo la responsabilità del Distretto (il Distretto ribadisce le scelte mentre il Comune decide il da farsi), chiede un incontro di verifica con l'assessore competente.

Ricorda che nella prossima riunione di distretto ci saranno temi da affrontare, l'approvazione delle tariffe entro il 31 luglio.

Propone al Coordinatore di predisporre la Delibera di Distretto per ribadire le scelte di gestione e di promuovere un incontro con l'assessore Cosenza.

Il Coordinatore conferma la data del 4 giugno per il prossimo Consiglio.



AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI CITTÀ"

Interviene il Consigliere Bevilacqua che afferma che l'aspetto di responsabilità è rilevante verso il comune e concorda con l'approvazione di una delibera sulle scelte di gestione.

Chiede di deliberare entro il 30 giugno p.v.

Interviene il Direttore Marcello che tiene a precisare che il finanziamento ad ABC sulla delibera della Regione Campania sono cofinanziamenti del PNRR finanziati su tariffe, relativi ad opere già realizzate.

Il Coordinatore passa la parola all'ing. Sorgenti che proietta una presentazione relativa ai lavori in corso del PNRR IDRICO E IL PNRR FOGNARIO, ne elenca gli interventi e lo stato di avanzamento.

Terminata la presentazione il Coordinatore mette ai voti i verbali di cui al primo punto all'odg.

Il Consiglio approva all'unanimità i verbali delle sedute del 17/6/2025 e del 4/12/2025.

Alle ore 18.13, esauriti gli argomenti all'odg, il Coordinatore dichiara conclusa la seduta di Consiglio.

Del che è il verbale.

Il segretario verbalizzante

Arch. Cinzia Ostrifate

Il Coordinatore

Prof. Ing. Francesco Pirozzi